

La scossa di terremoto di venerdì non ha avuto conseguenze Un po' di paura ma nessun danno

ASSISI - Un po' di paura ma nessun danno. La scossa di terremoto avvertita ieri l'altro nella città serafica, poco prima delle 22, sembra non aver causato altro se non un grande spavento. Dovuto, soprattutto, al ricordo delle ferite (non del tutto rimarginate) del terremoto devastante che ha colpito la regione, Assisi in particolare, quasi 9 anni fa. Durante la serata di ieri nessuna segnalazione per

danni, nonostante l'elevata magnitudo della scossa, è giunta al distacco dei Vigili del fuoco di Assisi. E non si è reso indispensabile alcun sopralluogo, né all'interno delle mura cittadine né nel circondario. Nemmeno nella Basilica di San Francesco, gravemente colpita dalla terremoto del '97 che ha lasciato orfana la città serafica di un pezzo meraviglioso

del suo patrimonio artistico. Ha compiuto poche settimane d'età la vela di San Matteo, recentemente ripristinata dopo un accurato e quanto mai lungo intervento di restauro. Una volta rimasta gravemente danneggiata da quella scossa le cui immagini hanno fatto il giro del mondo e che è costata la vita a ben due persone, rimaste schiacciate dalle mace-



rie. Qualche telefonata a scopo informativo ha caratterizzato la reazione della cittadinanza. E tanto rumore. Durante tutta la giornata di ieri, no-

Inevitabile il ricordo delle gravi ferite di nove anni fa

nostante i festeggiamenti per il Calendimaggio, ad Assisi non si è parlato d'altro. Giovani che si preoccupavano per i nonni che vivono soli, genitori anziani che temono si possa ripetere la tragedia di pochi anni fa. Ma poi, in serata, il tanto vociare ha lasciato spazio ai festeggiamenti per l'arrivo, tanto atteso, della primavera.

N.M.

I tre giorni più lunghi dell'anno per gli assisani sono finiti. Ora però si ricomincia Sfida de le Parti tra giochi e motteggi Storia d'amore tra fanciulli e la leggenda della fonte

ASSISI - I tre giorni più lunghi dell'anno per gli assisani sono finiti. Anche se, come essi stessi dicono, in realtà il Calendimaggio "finisce quando inizia". Mesi di preparazione e prove si sono infine consumati in un susseguirsi di musica e danze, scene recitate, scherzi, fiori e giochi. E anche se, come al solito, una Parte sola ha vinto, tutti si ritrovano il giorno dopo a guardare con nostalgia le stoffe, le ricostruzioni ancora sparse per la città. I cortei del pomeriggio di ieri hanno testimoniato entusiasmo e una grande forza di volontà della Nobilissima e della Magnifica. Molto diversi i temi: più classico, forse più "calendimaggese", l'intreccio affrontato dai rossi, che hanno raccontato il succedersi delle stagioni e l'arrivo, a lungo desiderato, della primavera, che porta frutti e fertilità, simboleggiato dalla storia d'amore di due giovani fanciulli. "Amore è anima - è stato detto - del



Calendimaggio Corteo de Sopra foto Mauro Berti

mondo, aria, acqua, fuoco, speranza, diletto, dolce insania, uomo e donna". La Parte de Sopra si è invece cimentata con la leggenda della fonte di Santa

Annessa, con tutta la simbologia legata all'acqua e al peccato dell'avidità. Proprio l'avidità degli "uomini di commercio" ha, infatti, fatto piombare la



Calendimaggio Il bando de la Parte de Sotto foto Mauro Berti

città nelle tenebre prima che il pianto della santa purificasse la terra dei suoi peccati, facendo ritornare la gioia e la voglia di vivere, fare festa. Le Parti sono

quindi uscite e rientrate per la lettura dei bandi di sfida, con i de Sotto e i de Sopra che si sono impegnati in arditi giochi di parole e motteggi. Il "tavernie-

re" della Magnifica ha recuperato una fantasiosa "ricetta" tramite cui si è preso gioco degli avversari: "Il mammona che è castrato ce lo facemo picchiato" ha gridato. La Parte de Sopra ha invece celebrato il passaggio dalla simbologia dell'acqua a quella del vino, con il suo eremita piazzato in cima ad una colonna, che così si è rivolto agli eterni rivali: "A confronto n'è pe' di male ma Cristo Morto pareva Carnevale", riferito ai cortei dei rossi. Dopo il tramonto, al via le sfide serali, con la presentazione dei cortei della notte, tradizionalmente a base di giochi di fuoco e effetti visivi spettacolari. Decisivo, a tarda notte, il canto dei cori, ago della bilancia per i giudizi sugli inserimenti musicali. Fino all'attesa, trepidante, sfinita, ma soddisfatta. Almeno per chi, stanotte, si è goduto la festa finale, in piazza e nelle taverne, col suo Palio 2006.

Valentina Antonelli

Contro il regolamento Ds di Bettona: ricorso al Tar

BETTONA - I Ds di Bettona ed il capogruppo consiliare dei Ds Massimiliano Ciuffini, rappresentati dagli avvocati Stefano Goretti ed Anna Lombardi, hanno presentato ricorso al Tar dell'Umbria contro il regolamento comunale che toglie il diritto di parola ai consiglieri eletti. Secondo l'impugnato regolamento solo i capigruppo possono prendere la parola in Consiglio, a tempi rigorosamente contingentati, e nemmeno le interrogazioni presentate dai consiglieri possono essere illustrate dagli stessi semplici "pupi" senza diritto di parola. Questo regolamento è stato valutato dai Ds come contrario alle norme democratiche, ed in particolare ai diritti minimi garantiti dalla Costituzione e dalle legge statale a tutela della libertà di parola dei consiglieri, particolarmente quelli della minoranza. Neppure a livello parlamentare, dove l'imponente numero di eletti renderebbe comprensibile lo snellimento dei lavori, nessuno si è mai sognato di togliere il diritto di parola agli eletti. Infatti il Tar dell'Umbria, nell'accogliere il ricorso, sottolinea come "il regolamento del Comune di Bettona è in contrasto con i principi generali e comunemente condivisi in materia di organi rappresentativi eletti. La discussione consiliare, non a caso tenuta in adunanza pubblica, non può essere considerata una fastidiosa formalità, ma rappresenta il momento più alto della vita democratici dall'Ente locale".

Dall'11 al 14 maggio Festa a Rivortorto

ASSISI - Dall'11 al 14 maggio 2006 si svolgerà a Rivortorto la 61ª Festa della Regola, festa che - come ricorda il parroco padre Egidio Canil - quest'anno e nei prossimi anni si vivrà con particolare solennità per celebrare l'ottavo centenario della conversione di San Francesco e degli inizi dell'ordine francescano nel Tugurio di Rivortorto con l'arrivo dei primi compagni. Il programma religioso si aprirà giovedì 11 maggio alle ore 20.45, con l'accoglienza della "Regola di San Francesco" presso il piazzale Cavallucci e quindi la processione alla chiesa che sarà guidata dal p. Vincenzo Coli, Custode del Sacro Convento. Nel santuario si terrà poi la celebrazione della Parola presieduta dallo stesso Padre Custode. S. Messe anche venerdì 12 e sabato 13 maggio (ore 18.30). Il Nunzio apostolico in Italia, mons. Paolo Romeo, e il vescovo diocesano mons. Domenico Sorrentino presiederanno nella giornata di domenica 14 maggio le solenni celebrazioni, rispettivamente alle ore 11 e alle 18. Alle 19 la processione con scene animate dai ragazzi del catechismo (chiesa - vie S. Tugurio, S. Maria della Spina, Fontanelle, S. Tugurio e chiesa). Per tutto il periodo della festa ci sarà come sempre anche una mostra di beneficenza con prodotti artigianali e piante ornamentali, promossa dalla Caritas parrocchiale.

Roldano Boccali

Lunghi Sindaco

Un uomo DI PER ASSISI

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE

ALLEANZA NAZIONALE

CASINI

UDC

PARTITO SOCIALISTA NUOVO PSI

I principi FONDAMENTALI del mio Impegno:

- Valorizzare Assisi e le Frazioni
- Porre Attenzione al "Signor Cittadino"
- Svolgere bene i compiti che competono
- Recuperare un clima di collaborazione

800-033766

www.lunghisindaco.it

Brevi

Chiusa al traffico via S. Cristoforo

BASTIA UMBRA - Domani dalle ore 7.30 alle 20, resterà chiusa al traffico via S. Cristoforo, in località Ospedalichio, per lavori al manto stradale. I vigili urbani di Bastia Umbra hanno già individuato strade alternative e la circolazione stradale non dovrebbe avere particolari problemi.

Gita a Ravenna con l'Uvisp

BASTIA UMBRA - L'Uvisp (Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace), fondata e diretta da padre Giorgio Roussos, sta organizzando una gita a Ravenna per domenica 28 maggio 2006. I partecipanti potranno ammirare i bellissimi monumenti della città. In programma anche il pranzo a base di pesce. Per informazioni e adesioni, 075.8004667.

Mostra della caritas

BASTIA UMBRA - La Caritas parrocchiale invita a visitare la mostra missionaria allestita in un locale in via Roma (dietro la chiesa di S. Rocco). Si possono acquistare bellissimi oggetti di artigianato ed il ricavato sarà destinato alle missioni in Africa, Perù, Kosovo, ma anche per aiutare le famiglie in difficoltà di Bastia. La mostra resterà aperta fino al 2 giugno.